

TUTTO DATO PER SCONTATO?

Ha dell'incredibile ciò che ogni anno (in realtà ogni domenica) riviviamo nella Pasqua, come pure l'opportunità di comprendere quanto Dio ci ha a cuore, al punto di morire per noi, di dare la sua vita anche se noi non ce lo meritiamo e nemmeno ci accorgiamo di tutto questo suo bene. Lui lo fa lo stesso e non si tira indietro. Lui c'è! Il problema è che magari siamo noi a non esserci, non tanto alla messa di Pasqua e magari anche alla confessione e a qualcuna delle intense celebrazioni dei prossimi giorni,

ma non ci siamo con l'anima, con la verità di noi stessi. Mi ha colpito quel bambino che domenica scorsa, guardando con gli amici uno spezzone di un film su Gesù, ha commentato: "So già come va a finire!" (anch'io non amo molto i film sulla Bibbia un po' per lo stesso motivo). Forse anche noi diamo per scontato il Mistero della Salvezza che Dio compie realmente nella Pasqua e perdiamo il dono che ci viene dato, come quando diamo per scontato un gesto di amore che qualcuno fa per noi. Anzi, ciò che per noi è scontato è ormai la

nostra NON risposta, il nostro NON meravigliarci davanti a quanto il Signore si prenda cura proprio di me. E così non cambiamo e non ci lasciamo cambiare dall'infinita potenza di Dio. Oppure no? Oppure siamo finalmente pronti a non essere più tristi per il male nostro e altrui e pronti a essere persone nuove, vive e risorte con Gesù?

vostro don Matteo



Buona Pasqua con gli animatori che si preparano all'Oratorio Estivo 2019

